



Ambiente, informazione, fake news

Dalle notizie sensazionalistiche al caso mediatico di Greta Thunberg

Piero Bianucci

Courmayeur, stazione Pavillon Funivia SkyWay Monte Bianco

28 SETTEMBRE 2019

NELL' AMBITO DEL PROGETTO



Interreg
ALCOTRA



Fonds européen de développement régional
Fondo europeo di sviluppo regionale

RECANATI Riapre il giardino di Leopardi grazie al restauro di Paolo Pejrone

Serie A Belotti ribalta il Milan E il Toro può tornare a sorridere

LA STAMPA

VENERDÌ 27 SETTEMBRE 2019

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € • ANNO 153 IL N.2661 IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) | SPEDIZIONE ABB. POSTALE 01 DL.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) IL ART. 1 COMMA 1, CC3-10 | www.lastampa.it

DOPO LA CONSULTA

Fine vita, il Papa "No alla cultura dello scarto"

«Sconcerto e preoccupazione» sono gli stati d'animo nella Chiesa dopo la decisione della Santa Sede che apre al suicidio assistito. Papa Francesco dice «no alla cultura dello scarto» e ribadisce che «la difesa della vita deve essere integrale». Uno dei problemi che evidenzia il Pontefice è l'incapacità della politica ad assumersi le proprie responsabilità per motivi soprattutto elettorali. Parte subito una corsa nei due rami del Parlamento per tentarsi la nuova legge: il primo braccio di ferro è tra i due presidenti Cassella e Fico.

CASALE G. BERTINI / TOMASELLO - P. 2

ETICA E LEGGI

LA SENTENZA NON ISTIGA AL SUICIDIO

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Il dettagliato sommario della Corte costituzionale sulla sentenza che ha dichiarato inconstituzionale l'articolo del codice penale che puniva incoordinatamente chi avesse aiutato una persona a mettere in atto la sua decisione di por fine alla propria vita, consente qualche nota di commento estrema e decimata strettamente i casi in cui l'aiuto prestato non sarà più punito. Il rigore manifestato dalla Corte rende incomprensibili alcuni primi commenti che lasciano l'altare sull'incombente suicidio di Stato nella cultura della morte che sarebbe per prevalere.

COMPTON / A. MARINO

BUONGIORNO

Il sublime Luigi Di Maio, politico intraducibile in altre lingue, ha ritirato fuori l'idea del vincolo di mandato per imporre ai parlamentari di cambiare partito «chi lo contraria, va a casa. L'ha ritirata fuori poiché una sua senatrice è passata con Matteo Renzi e un'altra veneta, già notizia, è pronta allo sgomento. Basta col mercato delle vacche, pedofili, il giorno dopo però fa l'altalena con quelli di destra, riceve metà programma, poi ci ringia, allora mai addezzate con quelli di sinistra che sono comunisti, corrotti e rimbombati e di un così formidabile e feroce traditore di mandati, ed dover restare fedele a ogni sua bizzosa intenzione. E si immagini, Di Maio, se un vincolo di mandato...

MATTIA FELTRI

ENOTECA COMPRA VECCHIE BOTTIGLIE IN TUTTA ITALIA

Barolo / Brunate / Barbera / Napa / Montepulciano / Chianti

391 479 84 87

PRIMO PIANO

L'EMERGENZA AMBIENTE

Da Venezia a Rio, l'onda verde torna in piazza

Milioni di studenti scioperano per il clima

Manifestazioni in 160 città italiane. Per la prima volta il ministero sostiene gli alunni, sfilano anche i prof

all'Università della Valle d'Aosta e sindacalista della Fie-Cgil. Il coro della necessità che le università siano coinvolte in questo movimento. «L'università è uno dei luoghi di analisi e critica del modello di vita e di sviluppo di questa società. Essere in piazza è automatico ma che poi ripresenti il sistema all'incanto dei nostri valori». Si concluderà con la stessa lista di manifestazioni indette dal movimento con i verdi e prenda a partire da venerdì.

scorno a 130 Piani e quattro milioni di persone in piazza (secondo gli organizzatori) in Italia a manifestare saranno gli studenti per la prima volta con il sostegno ufficiale del M5s. Ma ci saranno anche professori e presidi che parteciperanno con i loro studenti. La Fie-Cgil ha indetto uno sciopero di tutti i corse, pubblici e privati, e nei cortei ci saranno anche Food e Coldiretti.

WASHINGTON

STAMPA PLUS ST+

PAOLO MASTROGIULIA

"La Casa Bianca insabbiata la telefonata tra Trump e Zelensky"

PA 9-9

La stampa pubblicata da Gretta Thunberg sui Instagram di un 16 anni che ha denunciato al G7 i Paesi più inquinanti

La brasiliana Arrianna Kahlhau (15 anni) viene dall'Amazzonia

ROMA

BERLINGUER E PACI

Accoltella vigilante e poi si spara: terrore nella metro

P.15

Intama alla star svedese di sono migliaia di ragazzi da tutto il mondo. Nel comitato che ha denunciato i 5 Paesi più inquinanti c'è un'italiana

Il body guard e l'indigena

Ecco gli altri baby attivisti che lottano insieme a Greta

PERSONAGGI

ARRIANNA KAHLHAU

Non un solo Greta Thunberg. Lei è la star, la più famosa, tedesca e vari suoi fatti dal comune hanno ispirato la svedese. Come leader e volto della persona globale. Ma tra i milioni di ragazzi che ogni venerdì scendono in piazza per scioperare contro lo scoppio ambientale, ce ne sono quelli che hanno fatto del bene del pianeta una missione di vita. Identificati: governativi, in maggioranza femminili (del resto più di uno studio mostra come tra le nuove generazioni ci sia una prevalenza di femmine). Le donne per il cambiamento, i ragazzi più conservatori, alcuni ambientalisti via social, femministi come Silvia de...

ARRIANNA KAHLHAU

Non un solo Greta Thunberg. Lei è la star, la più famosa, tedesca e vari suoi fatti dal comune hanno ispirato la svedese. Come leader e volto della persona globale. Ma tra i milioni di ragazzi che ogni venerdì scendono in piazza per scioperare contro lo scoppio ambientale, ce ne sono quelli che hanno fatto del bene del pianeta una missione di vita. Identificati: governativi, in maggioranza femminili (del resto più di uno studio mostra come tra le nuove generazioni ci sia una prevalenza di femmine). Le donne per il cambiamento, i ragazzi più conservatori, alcuni ambientalisti via social, femministi come Silvia de...

LE STORIE

MATTEO ROSELLI

Così a Torino il teatro abbatte le barriere per i giovani autistici

P. 31

MATTEO ROSELLI

Nella grotta di Torino le impronte dei primi esploratori

P. 31

Il teatro abbatte le barriere per i giovani autistici. Un gruppo di ragazzi autistici ha creato un teatro che ha abbattuto le barriere per i giovani autistici. Il gruppo di ragazzi autistici ha creato un teatro che ha abbattuto le barriere per i giovani autistici. Il gruppo di ragazzi autistici ha creato un teatro che ha abbattuto le barriere per i giovani autistici.

PRIMO PIANO

L'EMERGENZA AMBIENTE

Da Venezia a Rio, l'onda verde torna in piazza

Milioni di studenti scioperano per il clima

Manifestazioni in 160 città italiane. Per la prima volta il ministero sostiene gli alunni, sfilano anche i prof

all'Università della Valle d'Aosta e sindacalista della Fie-Cgil. Il coro della necessità che le università siano coinvolte in questo movimento. «L'università è uno dei luoghi di analisi e critica del modello di vita e di sviluppo di questa società. Essere in piazza è automatico ma che poi ripresenti il sistema all'incanto dei nostri valori». Si concluderà con la stessa lista di manifestazioni indette dal movimento con i verdi e prenda a partire da venerdì.

scorno a 130 Piani e quattro milioni di persone in piazza (secondo gli organizzatori) in Italia a manifestare saranno gli studenti per la prima volta con il sostegno ufficiale del M5s. Ma ci saranno anche professori e presidi che parteciperanno con i loro studenti. La Fie-Cgil ha indetto uno sciopero di tutti i corse, pubblici e privati, e nei cortei ci saranno anche Food e Coldiretti.



REPORTAGE

ENRICO MARTINI

Maxi crepe e valli ferite

In volo sul ghiacciaio che minaccia di crollare

La battaglia per fermare il ghiaccio che si sta sciogliendo in fretta è in corso. Per il momento si sta cercando di contenere il flusso di ghiaccio che si sta sciogliendo in fretta. Per il momento si sta cercando di contenere il flusso di ghiaccio che si sta sciogliendo in fretta. Per il momento si sta cercando di contenere il flusso di ghiaccio che si sta sciogliendo in fretta.

REPORTAGE

ENRICO MARTINI

Maxi crepe e valli ferite

In volo sul ghiacciaio che minaccia di crollare

La battaglia per fermare il ghiaccio che si sta sciogliendo in fretta è in corso. Per il momento si sta cercando di contenere il flusso di ghiaccio che si sta sciogliendo in fretta. Per il momento si sta cercando di contenere il flusso di ghiaccio che si sta sciogliendo in fretta. Per il momento si sta cercando di contenere il flusso di ghiaccio che si sta sciogliendo in fretta.

PRIMO PIANO

L'EMERGENZA AMBIENTE

Da Venezia a Rio, l'onda verde torna in piazza

Milioni di studenti scioperano per il clima

Manifestazioni in 160 città italiane. Per la prima volta il ministero sostiene gli alunni, sfilano anche i prof

all'Università della Valle d'Aosta e sindacalista della Fie-Cgil. Il coro della necessità che le università siano coinvolte in questo movimento. «L'università è uno dei luoghi di analisi e critica del modello di vita e di sviluppo di questa società. Essere in piazza è automatico ma che poi ripresenti il sistema all'incanto dei nostri valori». Si concluderà con la stessa lista di manifestazioni indette dal movimento con i verdi e prenda a partire da venerdì.

scorno a 130 Piani e quattro milioni di persone in piazza (secondo gli organizzatori) in Italia a manifestare saranno gli studenti per la prima volta con il sostegno ufficiale del M5s. Ma ci saranno anche professori e presidi che parteciperanno con i loro studenti. La Fie-Cgil ha indetto uno sciopero di tutti i corse, pubblici e privati, e nei cortei ci saranno anche Food e Coldiretti.

**Questa Terra
non c'è più**



**Apollo 8
Dicembre 1968**

Ginevra, 8 agosto 2019: Rapporto Ipcc

- Riuniti 100 scienziati di 52 paesi, 60 i co-autori > 23 settembre a New York



Accordo di Parigi 2015
firmato da 195 paesi
OBIETTIVO:
contenere in 1,5 / 2 °C
l'aumento
della temperatura globale
nel secolo XXI

New York, Nazioni Unite, 23 settembre 2019



Oggi a € 2,50



Sabato
21 settembre 2019

Anno 44 - N° 224

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Carlo Verdelli

GIORGIO ARMANI



▲ La manifestazione Atene, Grecia: una ragazza indossa una mascherina con lo slogan "Non c'è un pianeta B"

E ora Greta smuove il mondo

Da Sydney a New York e Berlino milioni di giovani in piazza per l'ambiente
"Giorno straordinario non solo per merito mio: i politici non possono fallire"
Merkel, svolta storica: piano verde da cento miliardi

Millioni di ragazzi in piazza in tutto il mondo in difesa del clima in vista del summit Onu che si aprirà lunedì a New York, dove Greta Thunberg guida le manifestazioni. Il governo tedesco stanzerà 100 miliardi di euro a tutela dell'ambiente.

di **Bottura, Guerrera, Lombardi Mastrobuoni, Petrin e Rodari**
● alle pagine 2, 3 e 4

Il commento

Che cosa ci dice quella bambina

di **Luca Fraioli**

Greta ha scosso il mondo e lo ha fatto scendere in piazza. Ha trasformato la sua solitaria battaglia in una guerra combattuta da milioni di ragazzi. Ma soprattutto la sua ossessione, salvare l'umanità dalla crisi climatica, è ora una preoccupazione di massa che può incidere sulle scelte della politica.

● a pagina 43

VERSO LE REGIONALI

La pace di Assisi tra Pd e 5Stelle "Renzi ci farà ballare"

Via libera all'alleanza dal referendum online
In Umbria si tratta su Francesca Di Maolo

di **Casadio, Ciriaco, Cuzzocrea, D'Argenio, De Marchis e Tito**
● alle pagine 8, 11, 12 e 13

L'analisi

Evasione fiscale l'ultimo tabù

di **Massimo Giannini**

Sembra un paradosso, ma l'ultimo contatto visibile tra "massa e potere" è stato il Papeete. Salvini ministro che sguaizza nel bagno di folla. Tutto quello che è accaduto dopo è successo dentro il Palazzo romano. La crisi, le consultazioni, il Conte-bis, la scissione nel Pd, la scelta dei candidati alle regionali. È come se la politica, dopo l'ubriacatura populista, avesse tirato su il ponte levatoio. Parla solo a se stessa e di se stessa.

● a pagina 43

Intervista a Tria

"Attaccato per 15 mesi ma avevo ragione io"

di **Marco Ruffolo**
● a pagina 6

Il caso

La perdita dell'ironia

di **Natalia Aspesi**

Sghignazzare sì, sorridere no. C'è questo mutamento un po' politico, un po', come si dice, antropologico, un po' scemo: se insulti va bene, se prendi in giro no. Siamo diventati più guardinghi e musoni, meno serafici e sorridenti: solo arrabbiati, mai spiritosi. Con l'idea sempre più contorta e astrusa di cosa sia corretto o no: non solo politicamente ma soprattutto personalmente. Si sceglie la scorrettezza perché è più facile una parolaccia di un pensiero.

● a pagina 42

Il reportage

I guerrieri fragili che sfidano Salvini

di **Sergio Rizzo**
● a pagina 9

Il reportage

Cronache del Muro

Lo stop della cantante

Cinema Da Rambo a Terminator: tornano i vecchi leoni degli anni 80

FULVIA CAPRARA - PP. 22-23

Emma Marrone "Non sto bene, mi devo fermare per curarmi"

LUCA DONDONI - P. 23



Juventus Record di ricavi con CR7
Aumento di capitale da 300 milioni

GIANLUCA ODDENINO - P. 35



LA STAMPA

SABATO 21 SETTEMBRE 2019



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) || ANNO 153 || N. 260 || IN ITALIA || SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB-TO || www.lastampa.it

GNN

IN EDICOLA

COSTA AZZURRA

L'onda verde invade il mondo da New York

PAOLO MASTROLILLI
INVIATO A NEW YORK

«I politici che oggi devono prendere le decisioni per ridurre a zero le emissioni entro il 2050, nel 2050 non saranno più vivi». - P. 3 - WALTER RAUHE - P. 2



STAMPA PLUS ST+

IL CASO

GIANLUCA PAOLUCCI
Passo indietro di Malacalza
Carige è salva

P. 9



INTERVISTA

MICHELA TAMBURRINO
Vespa: sarò arbitro del match tra i due veri candidati premier

P. 8



VISCO, GOVERNATORE DI BANKITALIA: EUROPA E MIGRANTI NON SIANO CAPRI ESPIATORI

INTERVISTA AL MINISTRO DELLA FAMIGLIA

Benetti: asseono



A Zingaretti e Di Maio mancano le treccine È L'ORA DEI GRETTINI

Milioni di ragazzi nel mondo in marcia per il clima. La sinistra cavalca la protesta. Il Pd: noi ci siamo. Luigino: M5S con i Verdi. Ma il piano ambientalista del governo è già bocciato

LORENZO MOTTOLA

E alla fine è arrivato il giorno dei Gretini. Con milioni di ragazzini in piazza in tutto il mondo, i nostri politici non potevano resistere alla tentazione (...)
segue → a pagina 3

La scrivania di De Magistris? Roba da pazzi Ecco la razionalità del sindaco di Napoli

FILIPPO FACCI → a pagina 8

Le 3 categorie di politici
Incontinenti,
inappetenti
e incompetenti
AZZURRA BARBUTO

L'Ambiente

Guastato dai fessi e non dal caldo

VITTORIO FELTRI

A me Greta è antipatica anche se è una ragazzina che andrebbe protetta, soprattutto da se stessa perché invece di pensa-



La realtà politica oggi è molto complessa e le vecchie categorie, usurate e superate, restano più per descrivere che per definire. Dunque è necessario creare nuove definizioni che possano limitare il continuo a parole di "populista" e "populista" e "populista" e "populista" e "populista" e forse non quelle.

Oggi populista

il manifesto

■ CON ALIAS GIOCHI
+ EURO 1,00
■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2019 - ANNO XLVIII - N° 229

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

foto di Jason DeCrow/Ap

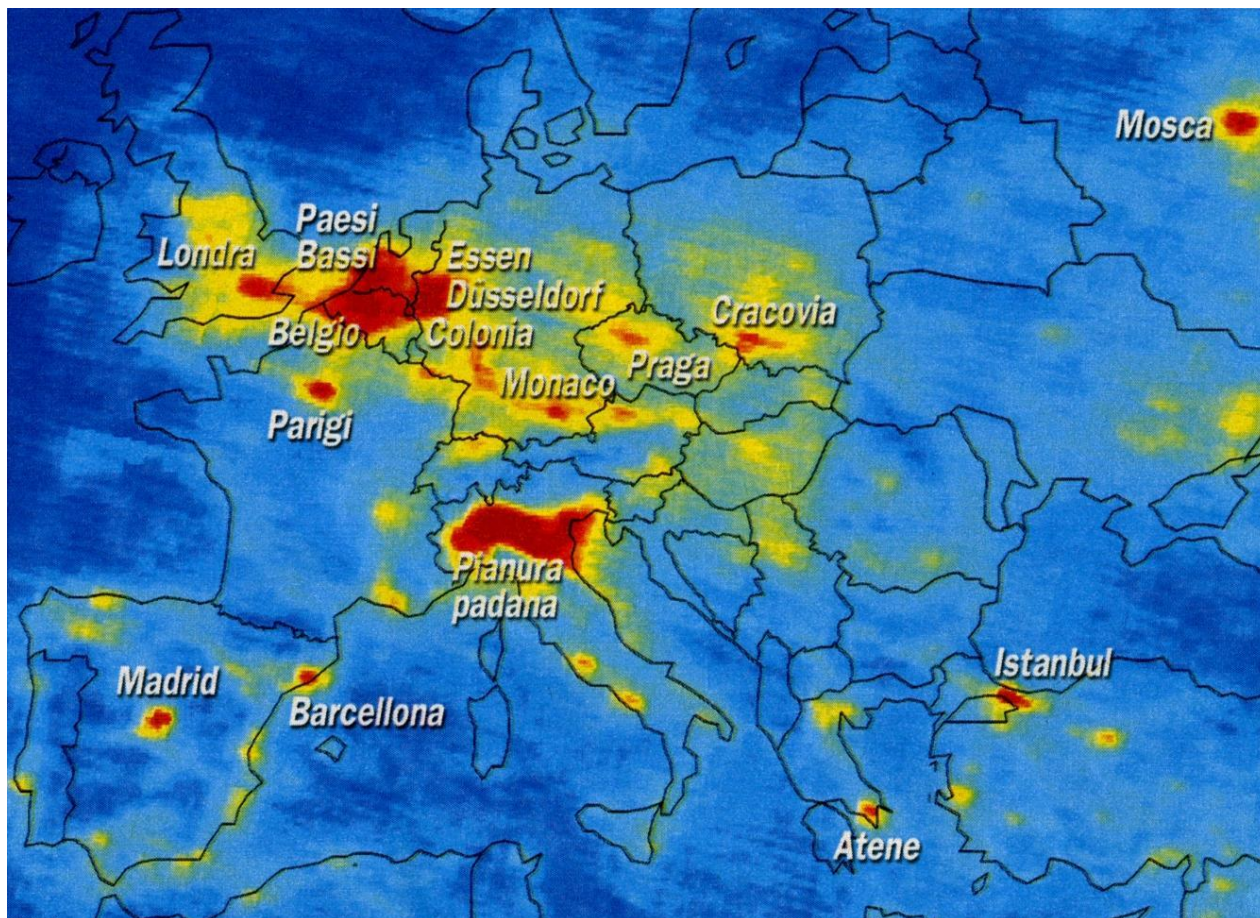
Non è aria



Al summit dell'Onu sul clima pochi impegni e vaghe promesse nonostante le preghiere del segretario generale Guterres. Solo 68 Paesi promettono di migliorare l'accordo di Parigi sulle emissioni di gas serra. La Russia si adegua a Cop21. L'arringa di Greta: «State rubando i nostri sogni». Greenpeace: «Vertice deludente» **pagine 2,3**

L'OMS sull'inquinamento atmosferico globale

- 7 milioni di morti premature /anno
- 600 mila sono bambini



Ecosistema dei media nel 1953



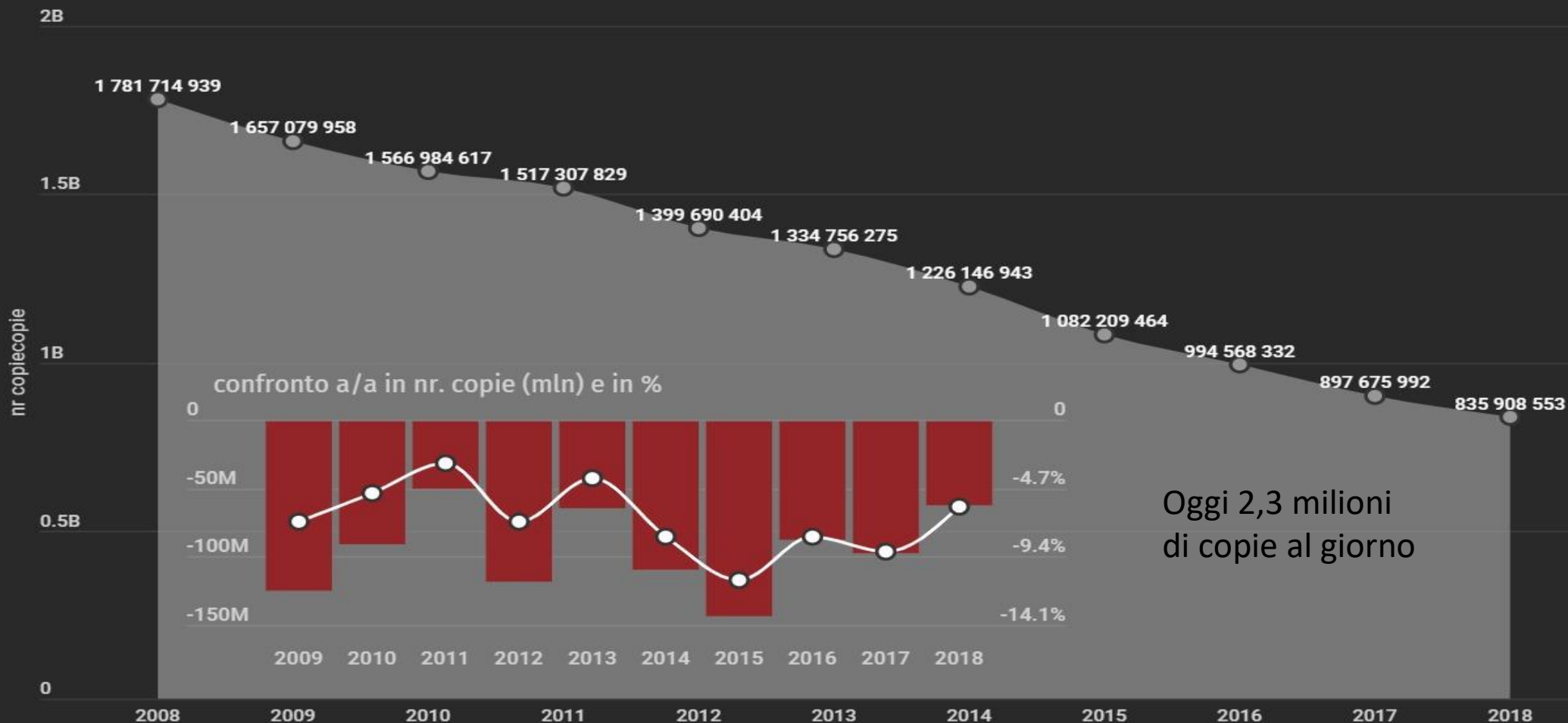
RAI
TG letto da Riccardo Paladini
Tre reti radiofoniche e una tv

**Roma. Sede
centrale
dell'ANSA**



110 quotidiani
per un totale
di 5 milioni di copie

Quante copie vendono i quotidiani italiani? "Totale vendita (carta+digitale)" volumi complessivi annui 2008-2018 (dati Ads / elaborazioni DataMediaHub)



Oggi 2,3 milioni di copie al giorno

La carta stampata sulle barricate (24 settembre 2019)

Martedì 24 Settembre 2019

CORRIERE DELLA SERA

www.corriere.it

BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE

Rossana e gli altri «Noi, edicolanti, non ci arrendiamo»



Non siamo soli

La giocattolaia delle Dolomiti

di FRANCESCA VISENTIN 4

L'intonazione di Verdi fa bene agli ortaggi

di PEPPE AQUARO 5

Area di servizio

Mariana Mazzucato
«Sul clima si può agire»

di ELENA COMELLI 10

La rinascita di Carlo cresciuto due volte

di MARGHERITA DE BAC 13

L'altra impresa

Il Salone della Csr
Investimenti e sfide

di DIANA CAVALCOLI 16

Il riciclo? Si impara a scuola

di ANNA GANDOLFI 19

ControCorrente

L'Italia torna a donare

di JACOPO STORNI 20

Male nostrum
La pensione impossibile

di ROSELLA REDAELLI 23

Noi siamo qui!



Mail, FaceBook, Twitter, WhatsApp, Instagram...

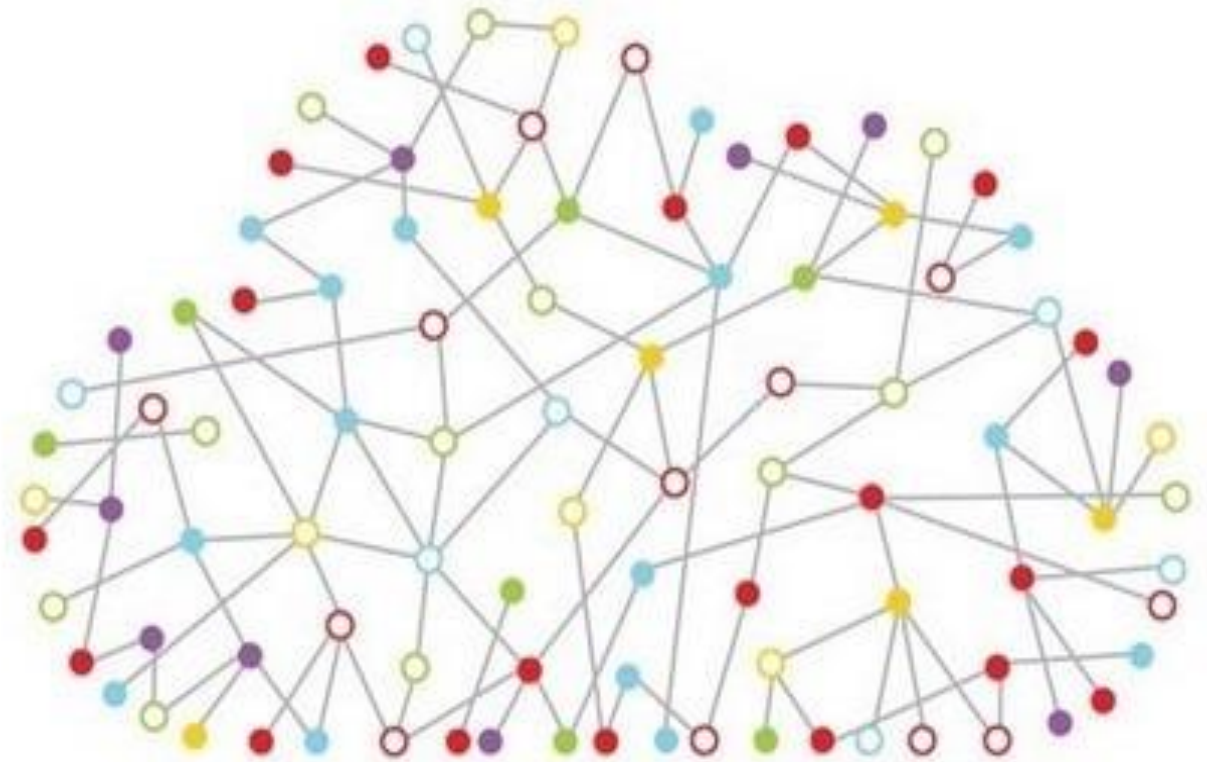
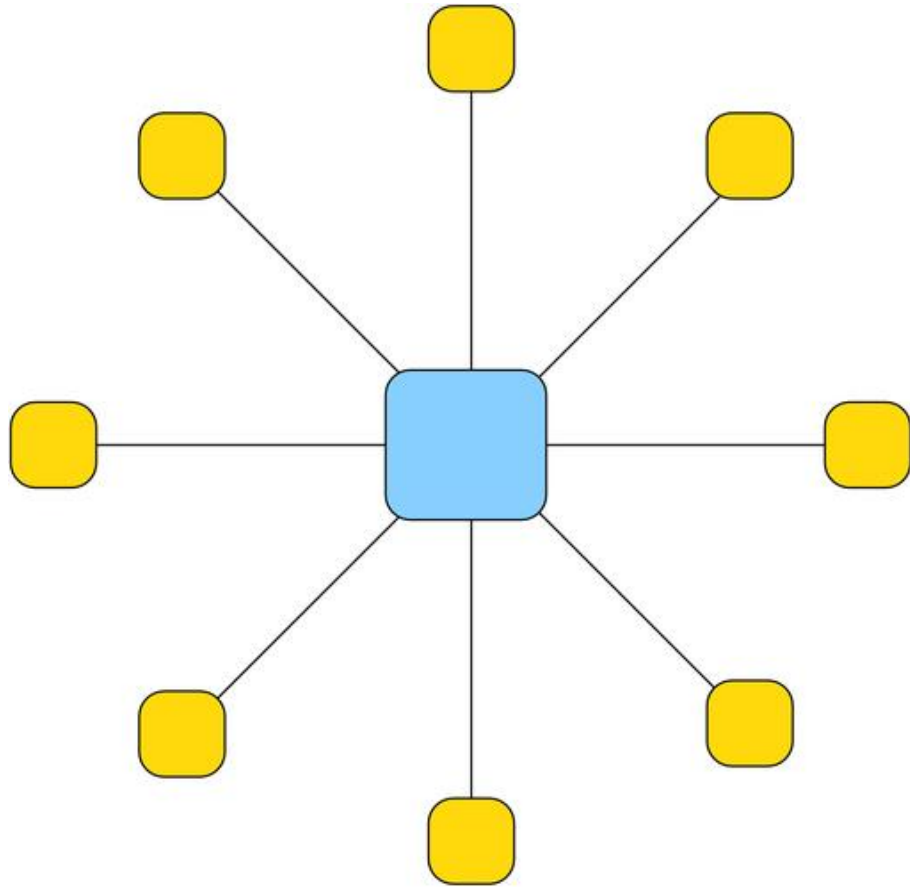
**... ma anche YouTube,
GPS, Pokémon, Tic Toc,
Google, Telegram
aggregatori di notizie,
Linkedin, FlightRadar...**



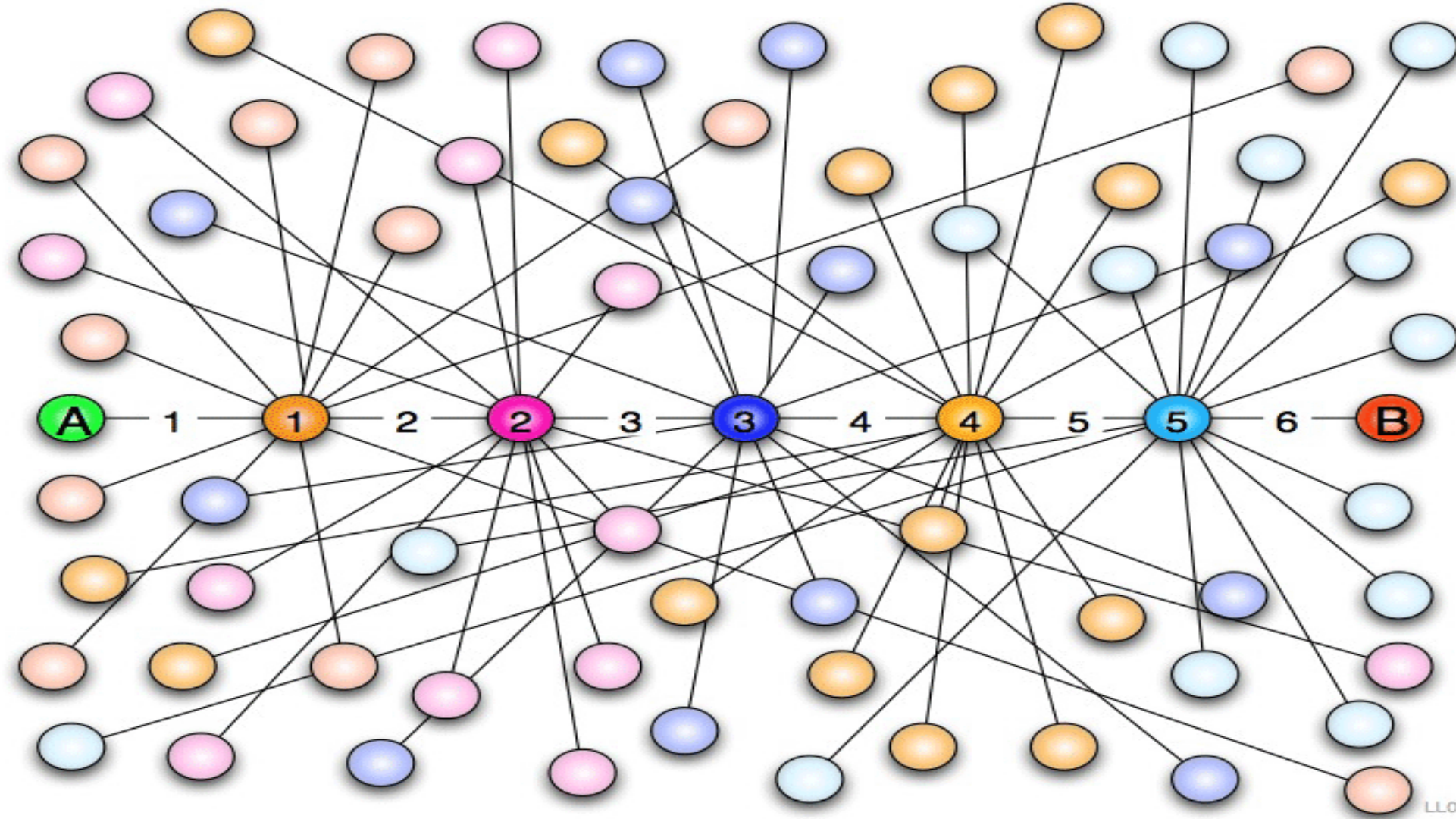
La potenza (patologica e persuasiva) dei social

- Secondo l'ultimo rapporto Agi-Censis, gran parte degli utenti internet è online anche **prima di dormire** (77,7%) e subito **dopo la sveglia**(63,0%);
- Il 61,7% utilizza i dispositivi anche **a letto** (tra i giovani si arriva al 79,7%) e il 34,1% **a tavola** (la percentuale sale al 49,7% fra i giovani).
- Il 22,7% degli utenti ha spesso la **sensazione di essere dipendente da internet** e l'11,7% dichiara di **vivere con ansia un'eventuale mancanza di connessione**.

Dalle reti a stella alla società interconnessa



I piccoli mondi di Stanley Milgram (1967)



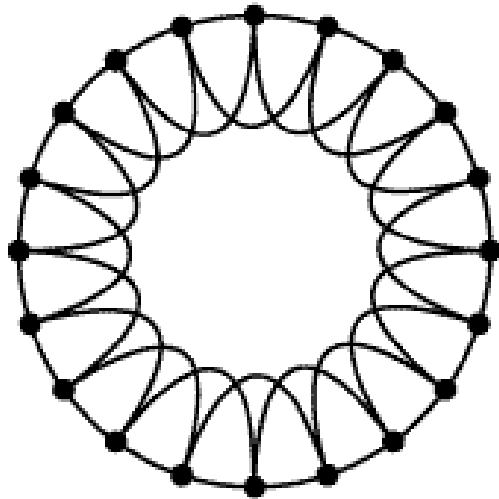
Le reti sociali sono «piccoli mondi» di Milgram

- Il matematico Paul Erdős studiò le proprietà dei grafi casuali. I grafi casuali si creano aggiungendo archi a caso tra nodi nell'insieme dato.
- Erdős dimostrò che basta una piccola percentuale di archi rispetto al totale per avere un grafo connesso. Il grado di separazione di tali grafi è straordinariamente piccolo.
- Esempio: affinché ci sia una conoscenza "indiretta" di tutte le persone del mondo (con una popolazione di 6 miliardi di persone) è sufficiente avere 24 conoscenze casuali (in senso matematico) ovvero conoscere una persona a caso su 250 milioni.
- La rete sociale ipotizzata in questo esempio non è però realistica visto che le conoscenze non sono casuali, ma tendono ad essere più "aggregate" (le persone conoscono prevalentemente gli individui che abitano vicino a loro).
- La rete delle conoscenze tra le persone è perciò più simile ad una rete «piccolo mondo» che ad una rete casuale.

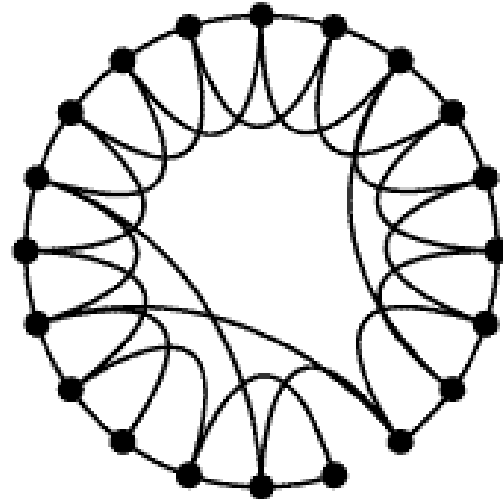
1998 – Duncan Watts e Steven Strogatz

- «Nature»: *Collective dynamics of «smallworld» networks*

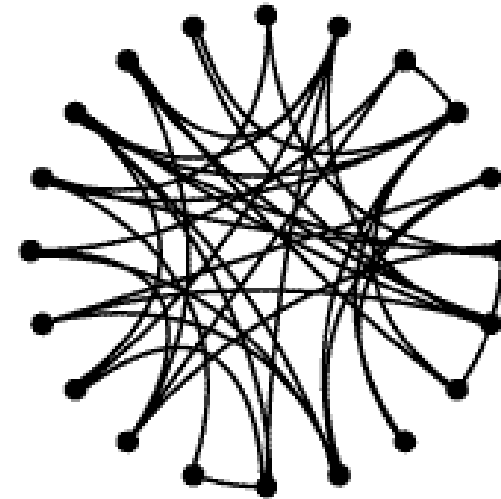
Regular



Small-world



Random

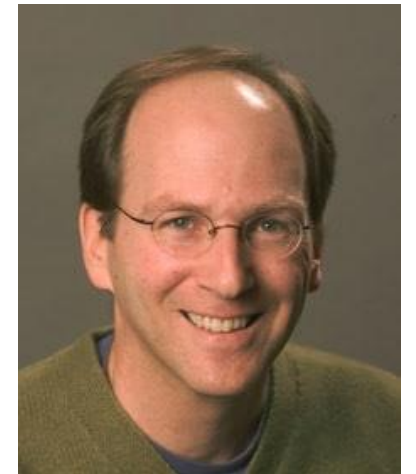


$p = 0$

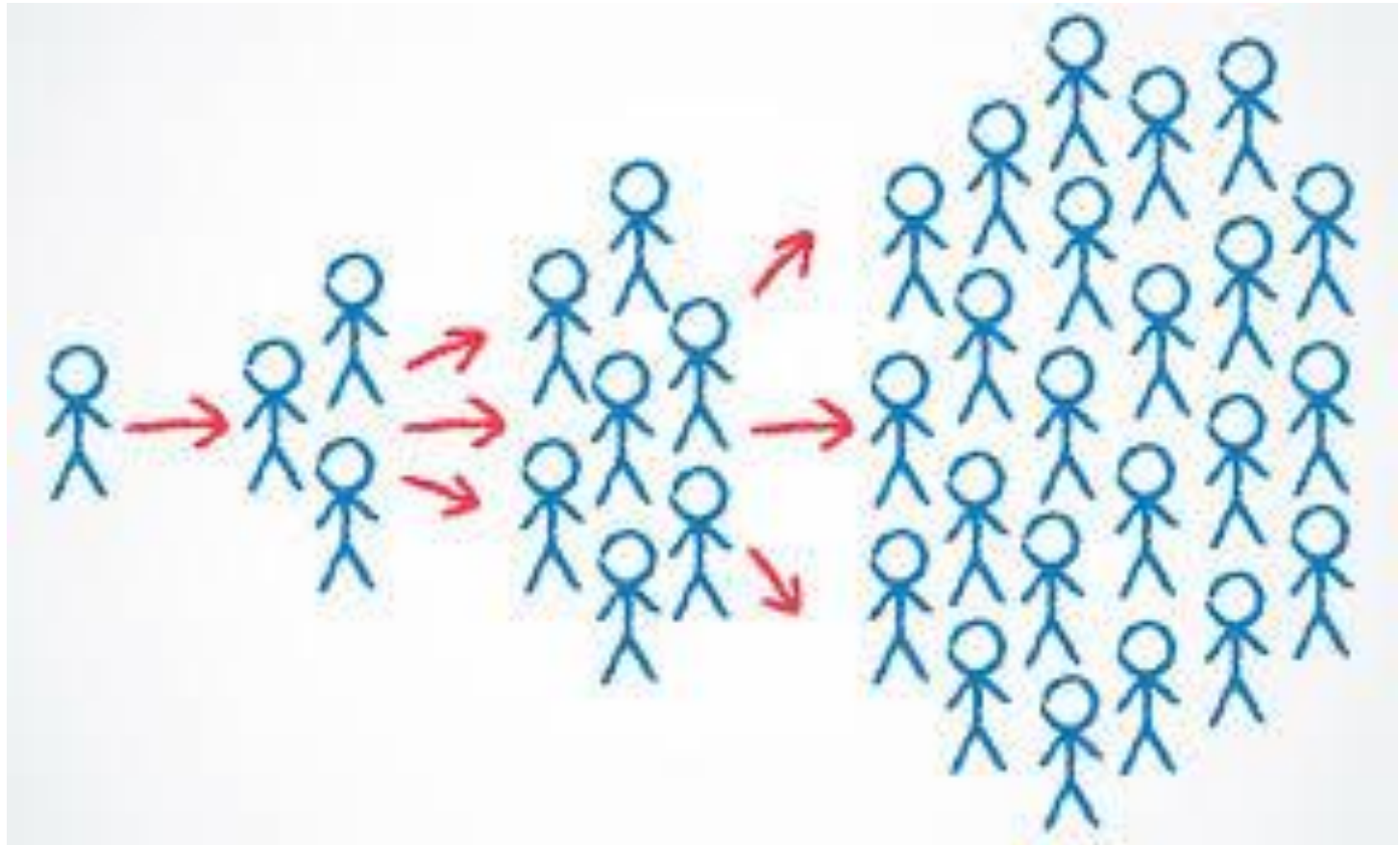
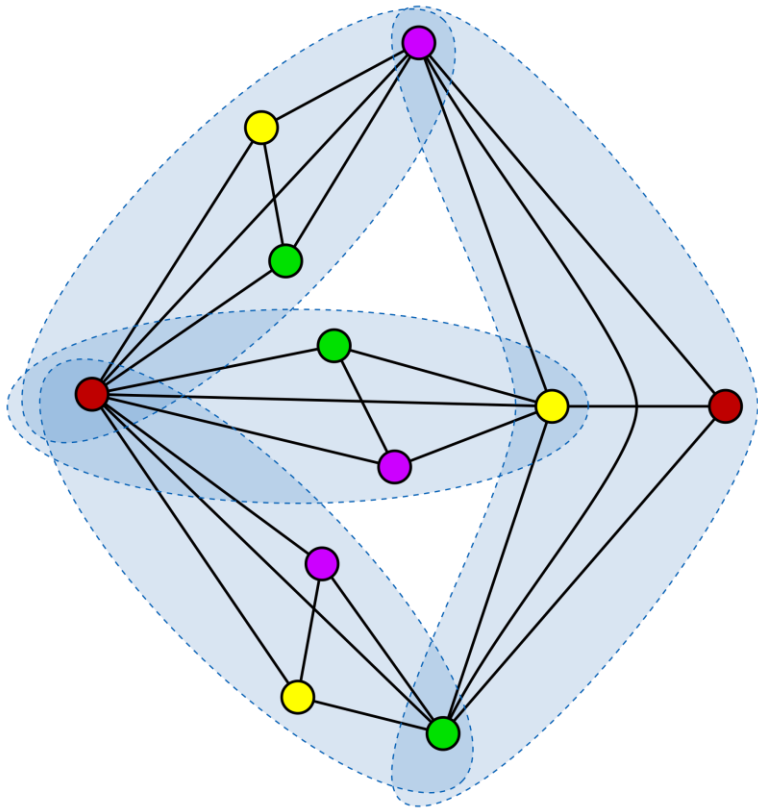


$p = 1$

Increasing randomness



Effetto virale



leri: camera anecoica

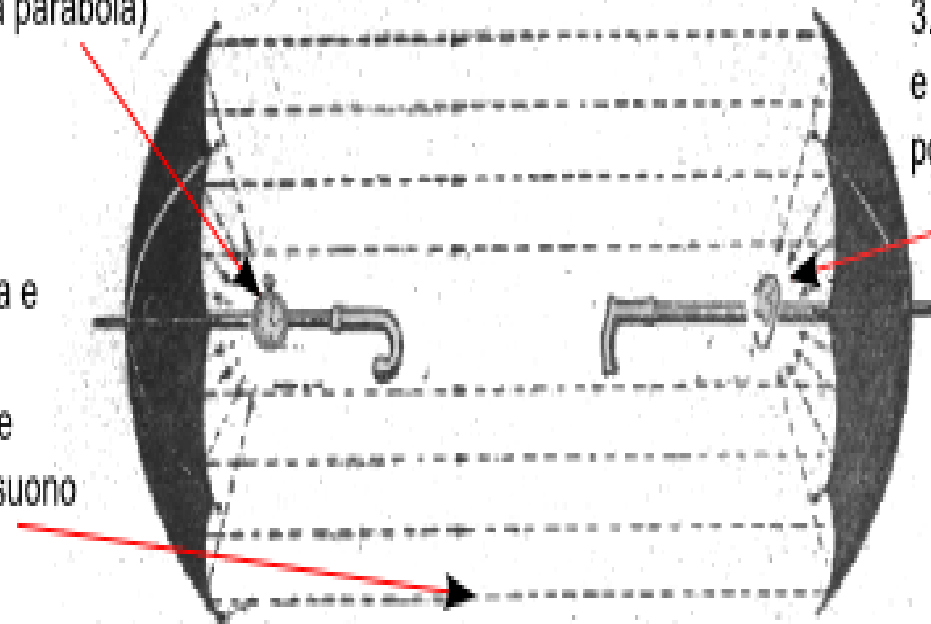


Oggi:Echo Chamber

1. Fonte del suono
(fuoco della parabola)

2. Le onde sonore si riflettono sulla parabola e vengono trasmesse per raggi perfettamente paralleli (la qualità del suono è molto chiara).

3. L'altra parabola raccoglie le onde sonore e le concentra nell'altro fuoco, dove possono essere udite chiaramente

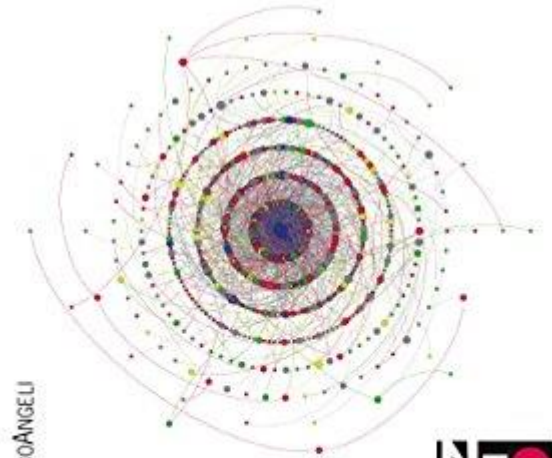


Web, fake news, polarizzazione

Walter Quattrociochi
Antonella Vicini

MISINFORMATION

Guida alla società dell'informazione
e della credulità



FRANCOANGELI

NEO
SOCIETÀ



SOCIAL SCIENCE

INSIDE THE ECHO CHAMBER

COMPUTATIONAL SOCIAL SCIENTISTS ARE
STUDYING HOW CONSPIRACY THEORIES
SPREAD ONLINE—AND WHAT, IF ANYTHING,
CAN BE DONE TO STOP THEM

By *Walter Quattrociochi*

IN BRIEF

Despite optimistic talk about “collective intelligence,” the Web has helped create an echo chamber where misinformation thrives. Indeed, the viral spread of hoaxes, conspiracy theories, and other false or baseless information online is one of the most disturbing social trends of the early 21st century. Social scientists are studying this echo chamber by applying computational methods to the traces people leave on Facebook, Twitter and other such outlets. Through this work, they have

established that users happily embrace false information as long as it reinforces their preexisting beliefs. Faced with complex global issues, people of all educational levels choose to believe compact—but false—explanations that clearly identify an object of blame. Unfortunately, attempts to debunk false beliefs seem only to reinforce them. Stopping the spread of misinformation is thus a problem with no apparent simple solutions.

Meteo e clima sui giornali

L'Espresso

Allarme della protezione civile

«NON USCITE DI CASA»

Da domani arriva anche a Roma il ciclone Cleopatra
«Sgombrate tutti i seminterrati e auto al riparo»

LA STAMPA

Il Messaggero

L'EMERGENZA Attese per domani piogge intense e temporali sulle regioni occidentali

Allerta maltempo in tutta Italia

«Eventi estremi sul Lazio»

L'appello della Protezione civile: «Romani restate a casa»

Espresso 14 pag. 10

IL TEMPO

“In arrivo piogge eccezionali” A Roma tre giorni di allerta

il Giornale

Maltempo Allerta della Protezione civile. Il Campidoglio muoverà i colori per necessità e non andate sui ponti

Restate a casa. Arriva il ciclone Cleopatra

CIOCIARIA

MALTEMPO Allerta della Protezione civile

La bufera «Cleopatra» minaccia Roma:

«Restate tutti a casa»

Allarme nella capitale e in centro Italia:
«Tra oggi e domani eventi estremi»

Il capo della Protezione civile: «Evitate di spostarvi, soprattutto lunedì, meglio se rimanete a casa»

In arrivo tre giorni di bufera

Da domani violente precipitazioni in tutta la regione. La Ciociaria non farà eccezione

la Repubblica

ROMA

La polemica

Il fai da te degli imprenditori ancora in attesa dei risarcimenti

Sacchi di sabbia davanti alle aziende “Così ci prepariamo all'emergenza”

MEZZA ITALIA AL GELO

Ecco il pianeta surriscaldato



LA BALLA
SPAZIALE

di Francesco

Abbiamo un'idea di chi è il paese
che ci sta a fare il sole? È un
paese che ci sta a fare il sole
perché è un paese che ci sta a fare il sole.

**Emergenza Il Nord va in tilt
Un morto a Milano**

di Marco

11/11/04

**Reportage - Che vergogna
per 40 centimetri di neve-**

di Roberto

11/11/04

**Commento A vesano ragione
L'effetto serra è un bluff**

di Franco

11/11/04

NEVE E GELO BLOCCANO L'ITALIA

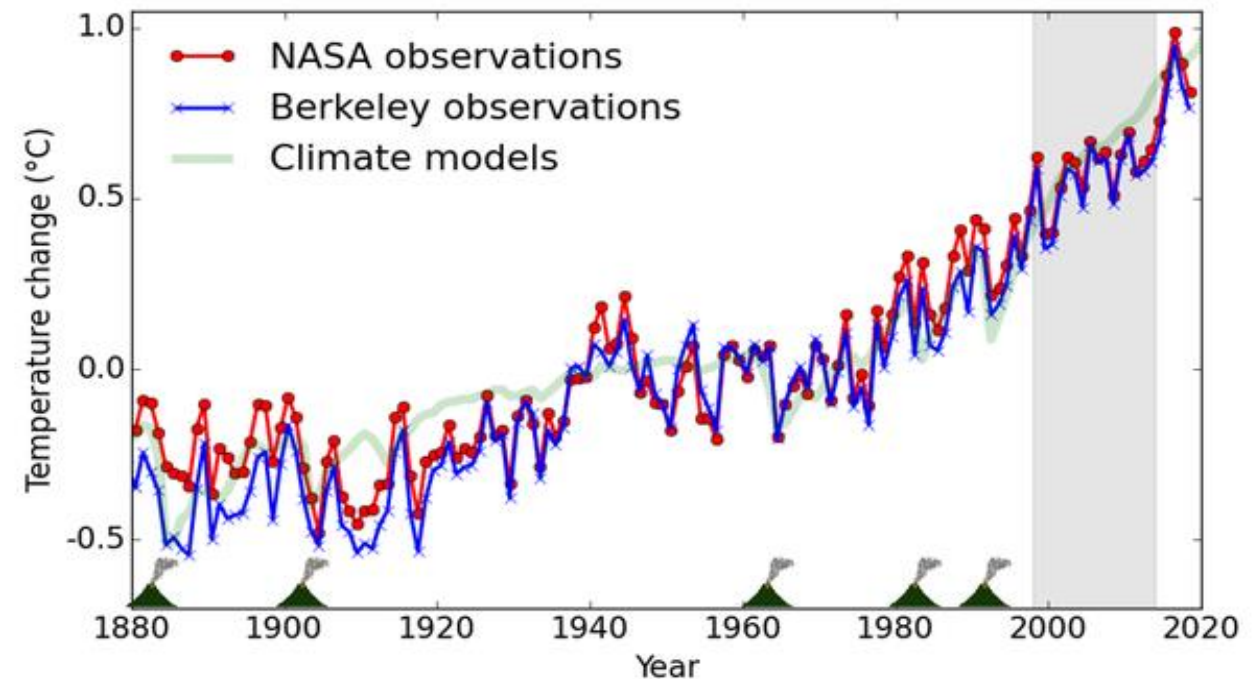
E lo chiamano surriscaldamento del pianeta



di Francesco
L'effetto serra è un bluff? È una domanda che si ripete da anni. Ma ora, con l'arrivo di una tempesta di neve e gelo che ha bloccato l'Italia, la domanda si ripropone con forza. Perché se il riscaldamento globale è un bluff, allora perché stiamo vivendo questi inverni così rigidi e prolungati? La risposta non è semplice, ma è importante. Perché se il riscaldamento globale è un bluff, allora stiamo rischiando di non prendere le giuste misure per affrontare il cambiamento climatico. E questo potrebbe avere conseguenze disastrose per il nostro pianeta e per noi stessi.



La meteorologia non è la climatologia!



Una controversia inventata

I GIORNI DEL GELO

Io fisico controcorrente vi spiego
il bluff del riscaldamento globale

*Franco Battaglia è uno dei quattro italiani tra i 650 scienziati firmatari
dell'appello contro la bugia del cambiamento climatico indotto dall'uomo*

Franco Battaglia, una «firma» de «il Giornale»

- Secondo il data base di [Scholar Google](#), dal 1982 Franco Battaglia ha pubblicato 16 articoli su riviste scientifiche ISI, l'ultimo dei quali nel 2004, con una media di circa un articolo ogni due anni. Nessuno di questi lavori è stato pubblicato su riviste che trattano temi legati in qualche modo all'ambiente e tanto meno alla climatologia
- Sui temi clima ed energia, a fronte di centinaia di articoli su giornali, Battaglia non ha nessuna pubblicazione scientifica ISI: il suo h-index in questo settore è zero

ISI = Institute for Scientific Information, database che elabora metadati su 8500 riviste scientifiche di tutte le discipline

Il «caso» Greta Thunberg



A newspaper clipping from the Italian publication "Libero". The main headline reads "Bergoglio in Vaticano: 'Vieni avanti Gretina' La Rompiballe va dal Papa". Below the headline, a sub-headline states: "Francesco omaglia l'ambientalista svedese, che lo ringrazia per il suo impegno e oggi sfilerà in Senato. Mentre il Pontefice per Pasqua farà un discorso tutto pro immigrati e anti-Salvini". The article includes a photograph of Greta Thunberg speaking at a podium with the European Union flag in the background. To the right of the photo, there is a small text block with the title "Le eccessive ambizioni della Carfagna sono frustrate". At the bottom of the clipping, another headline is visible: "Alla sinistra non bastavano i fascisti immaginari Il Pd si inventa la minaccia nazista".

Con papà Svante

Svante Thunberg, 50 anni, attore, sceneggiatore, produttore della cantante lirica Malena Emman, che ha sposato nel 2014.

Agosto 2018: primo sciopero di Greta davanti al parlamento svedese.

Dicembre 2018: partecipa alla Cop24 delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico.

Nasce il movimento FridayFor-Future

«Time»: Greta tra i 25 teenager più influenti.

Marzo 2019: candidata al Nobel per la Pace.

23 settembre 2019: al vertice sul clima di New York

IL CORRIERE DELLA DOMENICA

IL PERSONAGGIO



Insieme Greta Thunberg, con il padre Svante Thunberg, all'arrivo negli Stati Uniti il 23 settembre 2019, al vertice sul clima di New York

Le tappe

- La battaglia**
Nel 2018 Greta diventa un'oratrice svedese nota per le sue battaglie davanti al parlamento svedese per sensibilizzare la politica e l'opinione pubblica sui problemi dell'ambiente.
- Il movimento**
Nasce #FridayForFuture, movimento globale nato proprio mondiale per il clima (15 marzo 2018). Partecipa alla Cop24 Conferenza sul Cambiamento Climatico con un discorso emozionante.
- L'impegno**
Il 23 settembre 2019 viene premiata al Nobel per la Pace. Il 23 settembre parteciperà al summit sul clima all'Onu a New York.

di Sara Gandolfi

«**M**a sua figlia Greta non si annola a star ferma su una sedia per ore ad ascoltare i discorsi dei politici». Svante Thunberg sorride: «A volte me lo chiedo anch'io. Però, in Lei ascolta tutti, è davvero coinvolta e attenta». È orgoglioso della sostenitrice che ha raggiunto il vertice al Senato italiano. Il papà della sedicenne più famosa del mondo mi ha raccontato così la «sua» Greta. Appartena fuori dalla porta, con i capelli dimessi da un ribelle — i lunghi capelli raccolti a coda, la giacca stazionata —, che lei finisce le interviste con la stampa. Più che un suggeritore, uno chaperon.

Costretto ad una vita da comparsa, prima come attore di serie tv (l'apparizione più nota, nel 1997, in un episodio di Skavastadskolans, sigla di un medical show), poi come marito-manager della bella e talentuosa moglie cantante d'opera Malena Ernman, sposata nel 2014, oggi come ambasciatore al fianco della sua figlia maggiore (l'atra, bionda, cantante, e nonante anni) nella benedizione sul social della sorella, ancora non fidanzata, folle adoranti.

Conquistato, nato a Söderköping, Svante è il figlio d'arte degli attori Göst Thunberg e Mona Andersson. Da giovane ha recitato con la compagnia del Royal Dramatic Theatre e del Riksteatern e poi ha tentato la carriera cinematografica come protagonista di un film sul compositore Joseph Martin Kraus. Il suo ruolo più riuscito, però, è quello di accompagnatore, la consorte sconosciuta, e, presente a tutti i summit, gli scioperi internazionali, le conferenze, sui temi che hanno colpito mezzo Euro-

Svante, l'ex ribelle fa l'angelo custode «Mia figlia Greta mi commuove»

Orgoglio e timori di papà Thunberg, 50 anni

pa e perfino sulla barca a vela a pannelli solari che dall'Inghilterra lo ha portato con Greta e lo skipper principino di Monaco fino a New York. Come un genitore qualunque si è fatto fotografare con le valigie sulla banchina della stazione e agganciato alla randa in mezzo all'Oceano Atlantico. Ma in famiglia, da un bel pezzo, non è più protagonista.

Qualcuno ha suggerito malgrado che sia stato proprio lui — o forse l'ambiziosa mamma Malena — a manovrare la piccola per vendere qualche libro in più («Scuse dal cuore», scritto a quattro mani dai due genitori in cui mescolano la storia della loro famiglia con quella della crisi ambientale); se anche fosse, è di prova che se sono, la potenza mediatica di Greta ha superato di gran lunga il progetto dei suoi procuratori.

All'indietro, sul podio degli oratori, salivano in realtà insieme. Qualcosa si è fatto il 9 dicembre scorso, durante uno degli incontri collaterali del vertice sul clima di Katowice, in Polo-

nia. Pochi giorni prima dello straordinario intervento che ha lanciato Greta nell'Olimpo degli eco-eroi, papà e figlia sono, fianco a fianco, ad una conferenza dell'organizzazione «ScientistsWarning». I moderatori fanno più domande al padre che alla figlia, forse intimoriti da quel visetto da bambina timida. Svante però, nonostante la voce impostata d'attore e i pantaloni occhi azzurri, non è un oratore efficace come sua figlia. Inesapica con le parole e chiede scusa mentre racconta di quando in famiglia si mangiava ancora carne e si guidava un'auto di grossa cilindrata. Intercala con mille «you know» (sai...) mentre spiega come il mondo abbia bisogno di «un cambiamento radicale di sistema», e infine balbetta quando deve tirare le conclusioni. E allora, inaspettatamente, sotto gli occhi attoniti di noi cronisti del clima, Greta gli stira il microfono e scura di sé scandisce in un inglese perfetto quello che papà non riesce a dire: «Practice what you preach», metti in pratica quello che predichi.

La scena è rubata (per sempre) e Svante, da allora, si è autoregolato nelle retrovie. Oggi si limita a raccontare ai giornalisti una storia che ormai conoscono tutti: Greta undicenne che smette di mangiare e parlare, la sindrome di Asperger, la depressione, di come si ha convinta a diventare vegana e a rinunciare al volo in aereo, perfino all'auto elettrica in garage («non possiamo guidare auto private se vogliamo raggiungere i target degli accordi di Parigi», concordava).

Quando indiano ad invitata a tenere discorsi pubblici, papà e mamma tentennano. Sono preoccupati dai pericoli di mettere in pubblico la figlia, ma quando alla Cop24 di Katowice arringa la platea, conquistandola, Svante confessa: «Ho pianto».

Lui c'è forse molto a ricordare che il suo nome viene da Svante Arrhenius, scienziato svedese e premio Nobel, che nel 1896 per primo calcolò il rapporto fra anidride ed effetto serra.

In nome, un destino. L'altroce, si sa, dietro una grande persona c'è sempre una grande mamma e/o un grande papà. Relegato nell'ombra. I numeri sociali confermano: Greta ha 1,5 milioni di follower su Twitter. Papa appena 2.340. Ormai la comparsa Svante si è abituata al ruolo di seconda fila e dopo le 3.000 parole perenne in banca a vela, si appresta al nuovo tour de force al seguito della eco-figlia. Qualche giorno di riposo, poi l'agenda prevede due summit Onu — il 23 settembre a New York e la dicembre a Santiago — tre scioperi climatici globali e altrettanti incontri tra Usa, Canada, Messico e Sud America. Svante, ma non è mancato «sai, un po' — ci ha convocato —. Ma questa volta mi ha cambiato la vita in meglio».

L'iniziativa
Cento Angeli del Bello scendono in piazza contro i mozziconi «Deturpano Firenze»

L'abbandono dei mozziconi di sigaretta non è soltanto un problema di degrado, ma una fonte di inquinamento: un mozzicone può inquinare da un mese a 31 anni per degradarsi, se vengono dispersi nel mondo circa 100.000 tonnellate all'anno, e nella sola Firenze, si stima che gli 80.000 fumatori producano 1 milione di sigarette. Per questo oltre 100 volontari della fondazione Angeli del Bello (a pagamento) si sono divisi in piccoli e volontari, che si

prendono cura della città con azioni concrete) sono scesi nel mattino in piazza della Signoria per distribuire oltre 2 mila porta mozziconi usa e getta, partendo dagli spazi adiacenti alla statua equestre di Cosimo I. «Una bella festa ha commentato il presidente Giorgio Martini — in cui speriamo di aver coinvolto i cittadini e la loro coscienza perché ognuno possa fare una piccola azione che contribuisca al decoro e al rispetto di Firenze».

ATTORE
Svante Thunberg, il papà di Greta, è attore e sceneggiatore. È stato il direttore e produttore della cantante lirica Malena Ernman, sposata nel 2014. Ha accompagnato Greta alla Cop24 di Katowice (Polonia) e a New York con la Forestiera atlantica a impatto zero.

La «diversità» del fenomeno mediatico Greta

- Durezza e fragilità
- Emotività e razionalità
- La scienza indica il problema
- Scienza, tecnologia e politica indicano le soluzioni
- Discorso generazionale
- Rischio populismo fondamentalista



Oggi a € 2,00

LIVE
by
Scienze

Giovedì
29 agosto 2019

Anno 44 - N°204

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Carlo Verdelli



29 agosto 2019

la Repubblica Giovedì, 29 agosto 2019

Mondo

pagina 17

LA TRAVERSATA AMBIENTALISTA

“Basta guerra alla natura” Greta approda e attacca

La giovane attivista è arrivata a New York
E critica Trump: “Non ascolta la scienza”

di Massimo Basile

NEW YORK – La ragazzina che a undici anni nessuno ascoltava attracca alle 4 di pomeriggio al North Cove Marina di Manhattan scortata da diciassette imbarcazioni, salutata dall'Onu e da centinaia di giovani in attesa dal mattino. L'approdo, con oltre un'ora di ritardo rispetto al programma, nel porticciolo ai



MIKE SEGAR/REUTERS

si di colpa a chiunque, a cominciare dai genitori che mangiavano la carne e in quel modo le «rubavano il futuro». Smisero, almeno così riporta la versione ufficiale. La madre, Malena, ex cantante d'opera, una volta ha raccontato di andare la notte in cucina, quando Greta dorme, per mangiare un po' di formaggio.

**Per il clima
Repubblica in campo
con 170 giornali**

The Nation, la Columbia Journalism Review, il Guardian, in collaborazione con 170 testate lanciano



IL TEMPO



QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Lunedì 6 maggio 2019 € 1,20

S. Demetrio
Anno LXXI - Numero 123

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 106, tel. 06/4771.891 • Abbonamenti a: Roma e prov.: **Il Tempo** - Cantieri di Viterbo €1,20
a Roma e prov.: **Il Tempo** - Cantieri di Bari €1,20 - A Latina e prov.: **Il Tempo** - Latina Oggi €1,20
a Frosinone e prov.: **Il Tempo** - Cantieri Oggi €1,20 - a Terni e prov.: **Il Tempo** - Cantieri dell'Umbria €1,20

www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Anche il tempo si è rotto di Greta

Effetto serra? No, invece del riscaldamento ci troviamo a maggio con un gelo globale
La climatologa: «Accadeva anche in passato. Quella ragazzina è pilotata ed esagera»

IL TEMPO di Osho



■ Neve, mareggiate, pioggia, brufone di verso estremo. Altro che effetto serra. L'ondata arctica livida l'Italia a maggio con nevicate che vicino a Venezia sono cadute addirittura a quote collinari di 200 metri, mentre in Trentino nevicate così non si erano viste nemmeno quest'anno. Danni e vittime: un turista tedesco muore in kite-surf a Marsilio e un pescatore disperso nel fiume Miscis. La meteorologa: è già accaduto. Senso per chi ha montato il caso Greta. **Colletti e Ottolenghi** → a pagina 3

Disagi in tutta la provincia

Alberi caduti e mareggiate

L'ambiente emergenza globale. In Italia ogni giorno 43 reati contro il mare: la spiaggia della Dolce vita soffocata dai rifiuti

Le stragi del clima fuori controllo

Fulmine scatena un maxi rogo in Portogallo: 61 morti. In India ondata di suicidi per la siccità

DECALOGO PER GUARIRE IL PIANETA

MARIO TOZZI

Se in un solo istante le attività produttive dei sapiens cessassero tutte



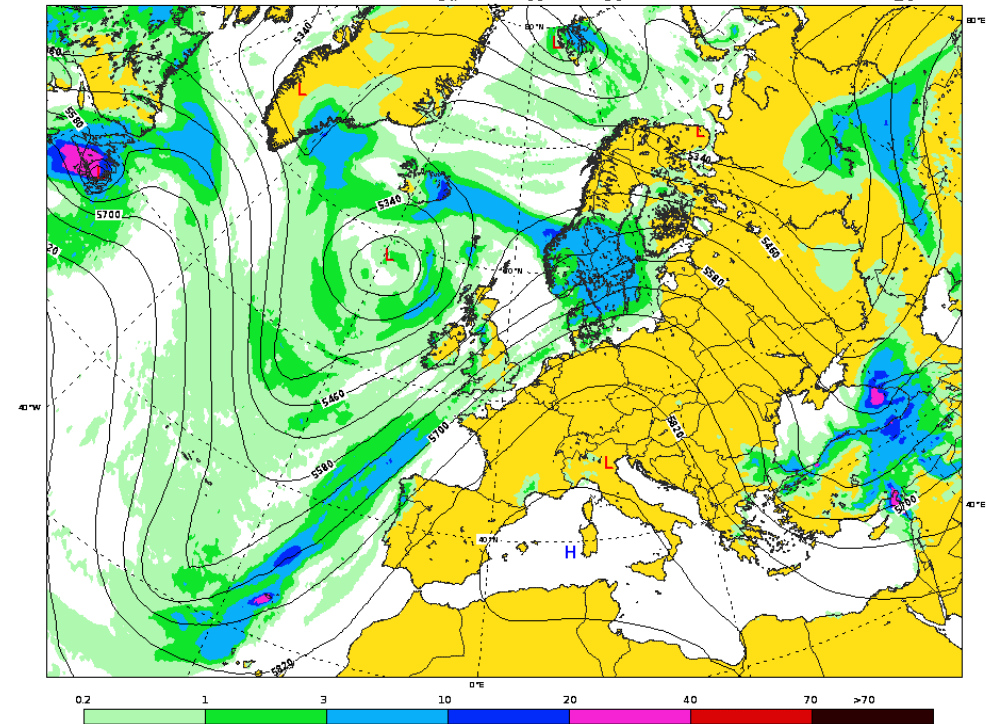
Salvini: Grillo con noi
Ius soli,
i vescovi
attaccano
il M5S

— Monsignor Galantino, segretario dei vescovi italiani, attacca la Lega e «chi ha cambiato idea per interesse» su una questione importante come quella della cittadinanza ai figli degli stranieri nati e cresciuti in Italia. Una sferzata al M5S che ha adottato la linea dura sui migranti. E aggiunge: «Un'indagine Demos dimostra che tre



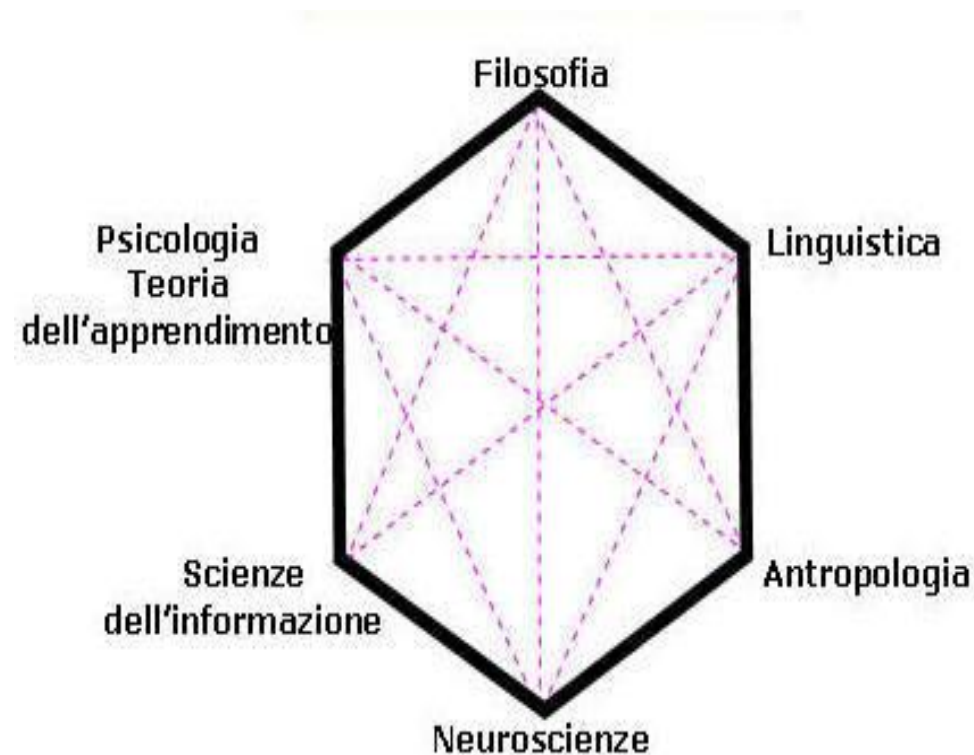
Incominciare dal linguaggio

- Ecologia // Ambientalismo
- Clima // meteo
- I ghiacci fondono, non si sciolgono
- Le «bombe d'acqua» sono nubifragi
- Il tornado è una tromba d'aria
- Caldo torrido, africano, percepito...
- Il tempo è «bello» solo se non piove?
- Cicloni tropicali: uragani (nell'Atlantico), tifoni (nel Pacifico)
- I venti «si presentano»? ...senza fenomeni...



Che cosa ci dicono le scienze cognitive

- Distorsione cognitive personali > ottimismo, speranza
- Distorsioni cognitive globali > pessimismo, catastrofismo

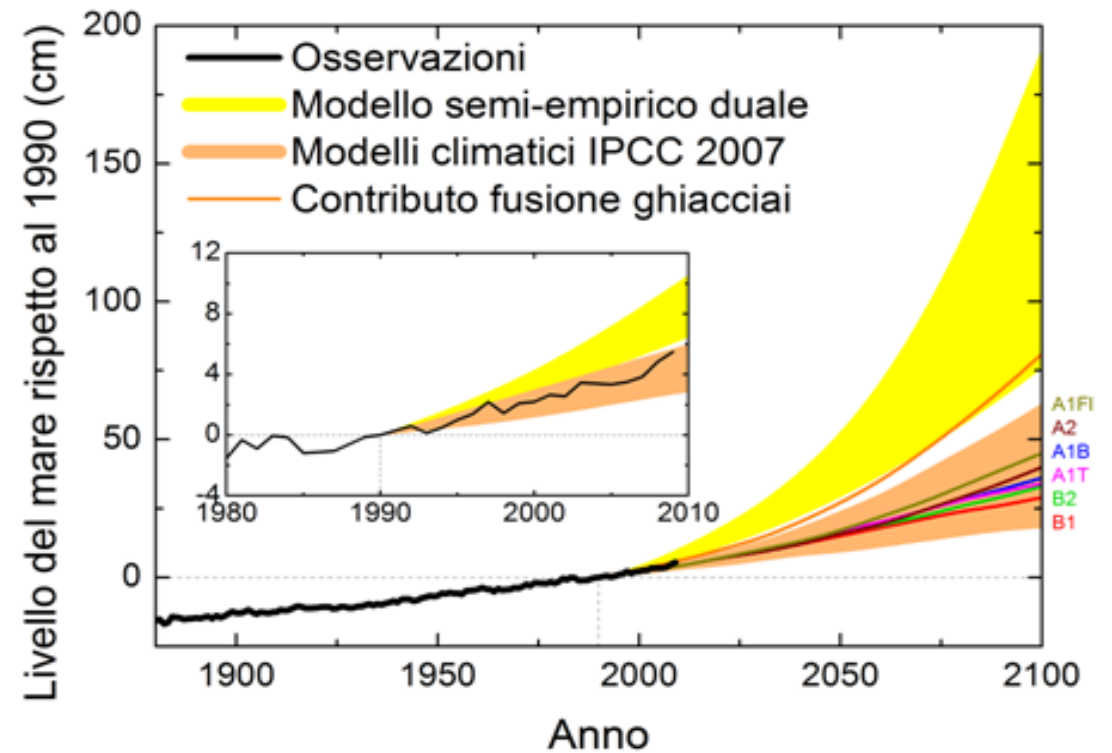


Miglioramenti globali non percepiti

- PIL 2019: è pari a 35 volte quello del 1900
- Popolazione: 4,5 volte quella del 1900
- La ricchezza prodotta è cresciuta 8 volte di più della popolazione
- Malnutrizione nel mondo: dal 50% nel 1945 al 10% di oggi
- Aspettativa di vita: da 45 anni nel 1900 a 81 nel 2019
- Povertà estrema: negli ultimi anni è passata dal 21% all'8,6%
- Sicurezza alimentare

Percezione del tempo nei media

- Sovrastimano i cambiamenti rapidi
- Sottostimano i cambiamenti lenti



Dalle impressioni ai fatti: sintomi e dati preoccupanti

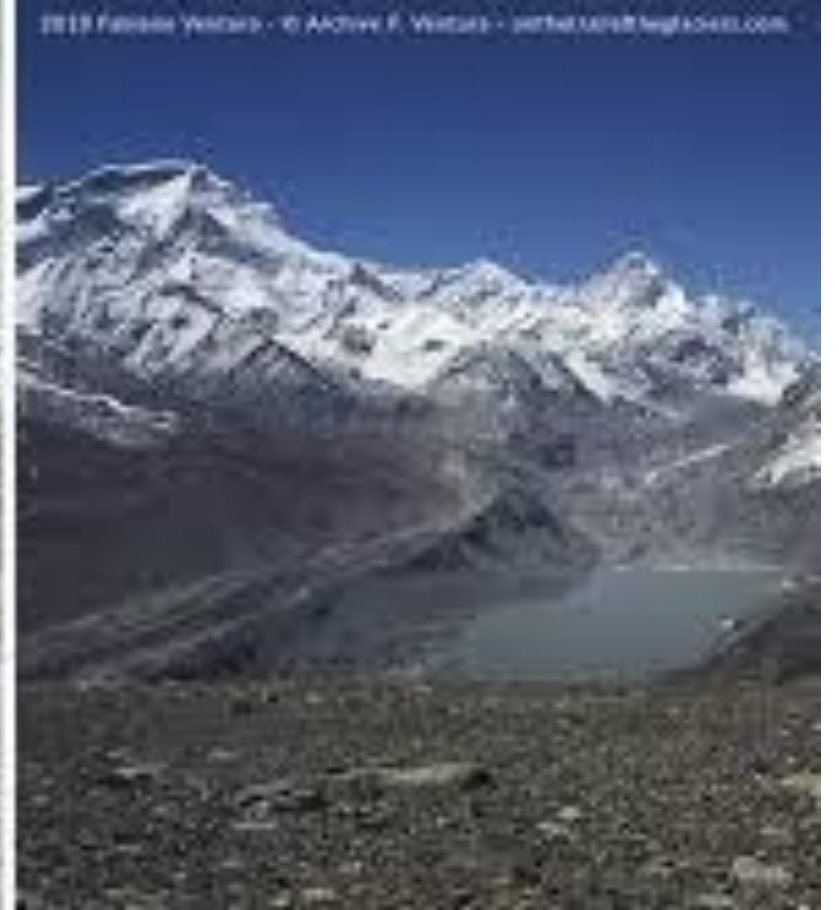
- Ghiacci della Groenlandia e del Mare Artico
- Incendi in Siberia: fusione del permafrost
- Ghiacciai dell'Himalaya
- Incendi nella foresta amazzonica
- Nei 15 paesi con le più alte emissioni di gas serra le conseguenze per la salute sono stimate in oltre il 4% del Pil
- Il Segretario generale Onu Antonio Guterres: una economia più verde può creare 24 milioni di posti di lavoro entro il 2030, salvaguardando 1,2 miliardi di posti di lavoro che dipendono dalla stabilità del clima

Non si tratta di «decrecita felice» ma di crescita guidata dalla razionalità

- Il Segretario generale Onu Antonio Guterres:
- una economia più verde può creare 24 milioni di posti di lavoro entro il 2030
- salvaguardando 1,2 miliardi di posti di lavoro che dipendono dalla stabilità del clima

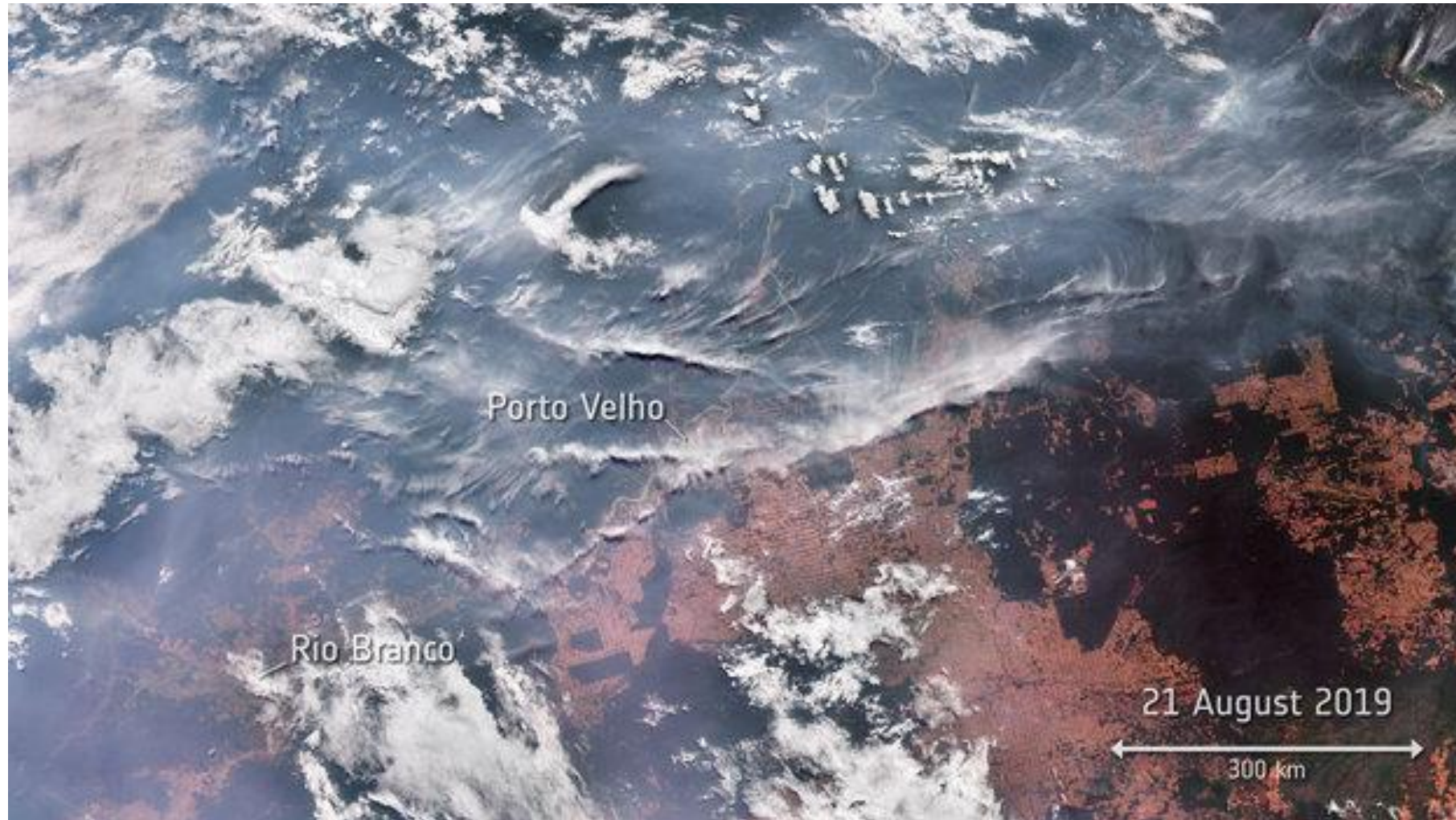


**Il ghiacciaio
Gyarag
(Himalaya,
monte Cho
Oyu, 8202
metri)
nel 1921
e ai nostri
giorni**

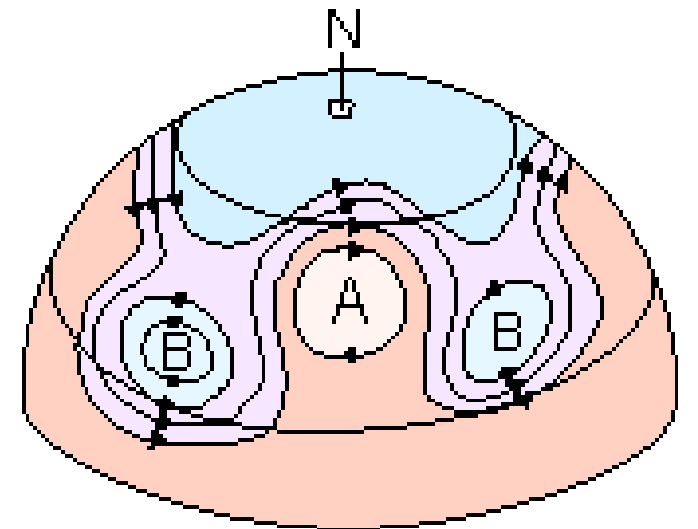
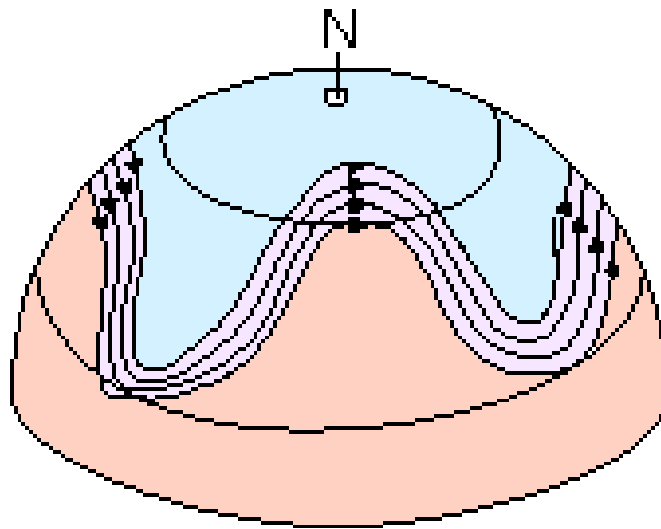
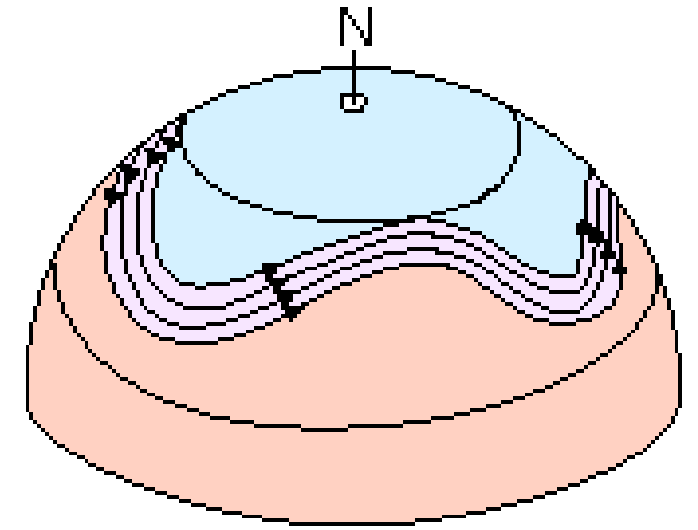
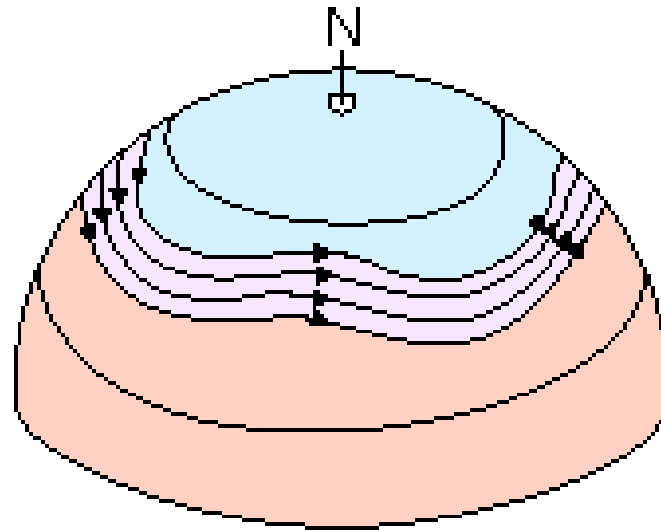


Indicatori del clima: ghiacciai, carotaggi artici e antartici...

L'Amazzonia in fiamme vista dal satellite Copernicus Sentinel 3



L'amplificatore degli eventi meteorologici estremi



Prospettiva europea

- **Ursula von der Leyen:** l'ambiente primo punto del suo discorso di insediamento, obiettivo emissioni zero, 1000 miliardi di investimenti in 10 anni, portare la riduzione delle emissioni al 2030 dall'attuale 40 per cento al 50-55 per cento

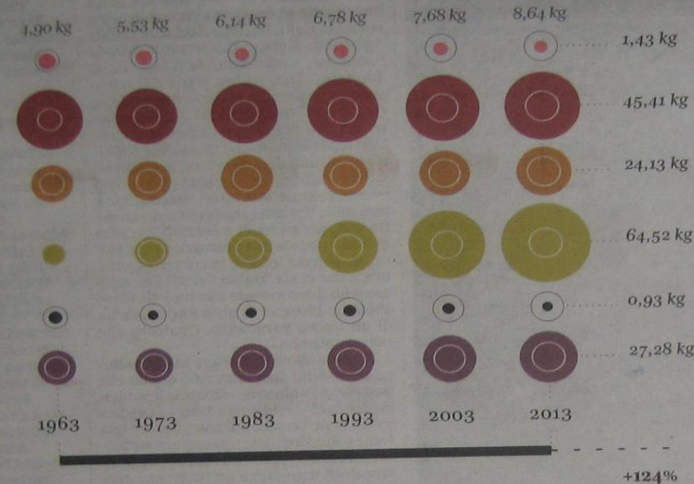


Prospettiva italiana

- Nel 2017 il nostro paese ha toccato il minimo storico della produzione di anidride carbonica dovuto alla generazione di elettricità: il 17 per cento dei consumi è coperto da fonti rinnovabili (Istat)
- L'economia circolare in Italia vale 88 miliardi di fatturato (il Sole24ore)
- Il riciclo vale 21 milioni di Tep (tonnellate petrolio equivalenti), pari al 12,5% della domanda italiana di energia, con una riduzione di 58 milioni di tonnellate di Co2 emessa

Prospettiva globale: il «caso bistecca»

AMERICA LATINA



La visualizzazione mostra il consumo globale di carne dal 1963 al 2013 sia in totale sia per specifiche tipologie di carne. Viene preso in esame il consumo nelle diverse regioni del mondo. In generale il consumo è aumentato di 5 volte, passando dai 45 milioni di tonnellate consumate nel 1950 agli attuali 300 milioni di tonnellate. Secondo le stime della Fao (l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura), questi valori sono destinati a raddoppiare entro il 2050. Oggi nei Paesi industrializzati la disponibilità

annua di carne è di circa 80 chilogrammi per persona, a fronte di una media di 20 chilogrammi in Africa (media che scende a 6 chilogrammi nei Paesi del Sahel, la fascia africa sub-sahariana). I consumi di carne sono molto aumentati in Europa e sono cresciuti in modo esponenziale in America Latina e in Asia: in Cina e India in particolare e nei Paesi in cui cresce una nuova classe media e in cui si registra una forte crescita demografica. In Cina, ad esempio, il consumo di carne è cresciuto di circa 15 volte negli ultimi 50 anni.

Ecologia Senza diventare vegani possiamo nutrirci di insetti o di carni da laboratorio

Il pianeta esige meno bistecche nei nostri piatti

di ROBERTO DEFEZ

Il verde non è un colore primario. Per ottenere il verde si devono mescolare il giallo e il blu. Allo stesso modo dentro la forte spinta sociale (e pubblicitaria) ad avere comportamenti «verdi», ossia a ridotto impatto ambientale, si celano forze opposte e talvolta contrastanti. Conciliarle è possibile, ma facendo pratica di pazienza, accoglienza e inventiva.

Il tema del consumo di carne come alimento entra a pieno titolo in un simile dissidio. Non sono poche le persone che stanno sviluppando una profonda avversione per il consumo della carne e per tutto quanto ruota attorno all'allevamento e alla nutrizione animale. Le motivazioni vanno dall'emissione di gas serra al consumo di suolo, dal benessere animale agli aspetti sanitari che derivano dall'eccessivo consumo di carne e soprattutto del tipo di

grassi che contiene. Tutti problemi reali, tutti temi che devono essere affrontati, anche se cercando di evitare gli integralismi o le comode semplificazioni.

Di certo stiamo consumando troppa carne e così facendo stiamo spingendo all'eccessiva industrializzazione del settore a scapito anche del gusto. Basti ricordare le continue, anzi endemiche, criticità che riguardano lo smaltimento dei liquami dei nostri allevamenti, che non possono essere banalmente sparsi nei campi o nei pascoli. L'approccio bucolico di fertilizzare i campi con i letami cozza col dato che l'Italia occupa la terza posizione al mondo per utilizzo di antibiotici in zootecnia, due volte più degli Usa, tre volte più della Germania e oltre dieci volte più di Australia o Nuova Zelanda. Gli antibiotici servono soprattutto per accelerare la crescita degli animali,

ma contribuiscono a selezionare batteri enterici che portano multiple resistenze a tanti antibiotici facilmente trasmissibili ad altri batteri del suolo e che da questi possono arrivare fino alla nostra dieta. Ma le criticità dei letami non finiscono qui. Con essi si liberano anche composti dell'azoto che, ossidandosi all'aria, vanno a costituire ulteriori gas ad effetto serra.

Il tema dei gas serra è uno dei principali richiamati da chi avverte il consumo di carne. Ma non sempre i conti vengono fatti da professionisti. Charles Godfray e altri studiosi su «Science» hanno da poco analizzato il tema del consumo di carne e l'emissione di gas serra. Tra questi, le emissioni di metano (flatulenze) dagli allevamenti zootecnici. Ma non tutti i gas serra so-

2100: bistecche per 11 miliardi di persone

- Dal 1963 al 2013 il consumo globale di carne è aumentato di 5 volte
- In Cina di 15 volte
- Raddoppierà entro il 2050
- Paesi industrializzati: 80 kg persona/anno, Africa 20, Sahel 6
- Pollo, maiale, manzo, capra
- «Vita» degli inquinanti: ossidi di azoto, metano, anidride carbonica
- Acqua: 50% agricoltura, 50% industria, cittadini, irrigazione per allevamenti zootecnici
- Antibiotici in zootecnia: Italia 3° posto nel mondo, il doppio degli Usa, il triplo della Germania, 10 volte più dell'Australia



(Roberto Defez, «La Lettura», 18 agosto 2019)

E' in corso
una (lenta)
rivoluzione
etica e
culturale

Ego-Logical



Authoritarian ~ Dualistic ~ Unsustainable
Delusional ~ Mechanistic ~ Self-destructive
Unwise ~ Imbalanced ~ Power Seeking

Eco-Logical



Democratic ~ Holistic ~ Sustainable
Compassionate ~ Natural ~ Regenerative
Wise ~ Balanced ~ Interdependent

Il «Pale Blue Dot» di Carl Sagan (1990)





Ambiente, informazione, fake news

Dalle notizie sensazionalistiche al caso mediatico di Greta Thunberg

Piero Bianucci

Courmayeur, stazione Pavillon Funivia SkyWay Monte Bianco

28 SETTEMBRE 2019

NELL' AMBITO DEL PROGETTO



Interreg
ALCOTRA



Fonds européen de développement régional
Fondo europeo di sviluppo regionale